



LINEE GUIDA ATTI DI LIBERALITA', DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI

Titolo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Finalità

Le presenti linee guida disciplinano le modalità organizzative e di gestione relative ad accettazione di contributi, erogazioni liberali e contratti di sponsorizzazione volti a finanziare progetti aziendali, al fine di fornire indicazioni omogenee e puntuali e prevedere idonei strumenti di vigilanza e/o controlli.

Le presenti linee guida, integrando la disciplina normativa in vigore, assicurano l'aderenza ai principi generali di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, prevenendo possibili ipotesi di conflitto di interessi; pertanto esse rappresentano anche una misura di prevenzione per contrastare fenomeni di corruzione e illegalità.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto delle presenti linee guida sono le erogazioni liberali/donazioni/sponsorizzazione finalizzate alle iniziative/attività (progetti) che la ASST Papa Giovanni XXIII intende porre in essere attraverso l'emanazione di un bando di ricerca contributi finalizzato all'acquisizione di risorse a sostegno della attività di sviluppo delle proprie attività istituzionali, individuati nelle seguenti aree tematiche

1. Attività formative, congressuali e seminari scientifici oppure attività di carattere informativo e/o divulgativo di ambito socio sanitario;
2. Manifestazioni pubbliche, attività promozionali e divulgative, campagne informative;
3. Sostegno ad attività di studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento e/o formazione e ottimizzazione dei processi aziendali;

Il Progetto da finanziare consiste nell'opportunità per la ASST di presentare l'iniziativa ai potenziali sponsor e deve riportare chiaramente gli obiettivi, i benefici, il valore economico e contenere le informazioni necessarie a creare interesse nel soggetto /i terzo/i affinché risponda/no positivamente alla proposta dell'azienda.

La ASST pubblica i progetti da sponsorizzare attraverso la pubblicazione sul proprio sito aziendale di un bando per la ricerca di contributi da soggetti privati o pubblici per il supporto economico di progetti aziendali.

I singoli progetti proposti dalle Strutture aziendali, all'atto della approvazione da parte della direzione aziendale, mediante adozione di deliberazione del Direttore Generale, vengono pubblicati sul sito aziendale e restano pubblicati per venti giorni. Trascorsi i venti giorni vengono valutate le proposte di erogazioni liberali/donazioni/sponsorizzazioni pervenute alla ASST: se la proposte raggiungono o superano l'importo richiesto dal progetto, tale importo viene ripartito proporzionalmente tra i candidati; se l'importo non viene raggiunto, il progetto resterà pubblicato e verranno accolte le successive proposte di finanziamento fino a raggiungere l'importo totale del progetto, o comunque fino alla scadenza naturale del progetto.

Art. 3 – Il Responsabile del progetto

Particolare rilievo assume la figura del responsabile del progetto, le cui responsabilità sono::



- Specificare a quale area tematica appartiene il progetto proposto, ai sensi dell'art. 2 delle presenti linee guida;
- Definire l'importo richiesto per il progetto, anche in relazione alle risorse necessarie per poterlo attuare;
- Dare riscontro circa lo stato di avanzamento del progetto stesso, da riportare ai soggetti erogatori di donazioni, atti di liberalità o sponsorizzazioni.

Nel caso in cui il progetto sia finalizzato all'attivazione di un contratto libero professionale o di una borsa di studio, il responsabile del progetto, in fase di richiesta del progetto stesso, dovrà tener conto dei tempi tecnici per l'adozione dell'atto formale di approvazione del progetto, e della tempistica prevista ai sensi dell'art. 2 delle presenti linee guida relativamente alla raccolta e valutazione delle proposte di finanziamento pervenute alla ASST Papa Giovanni XXIII.

Art. 4 – Definizioni

Ai fini delle presenti Linee Guida, si intende per:

- **Donante – sponsor:** soggetti pubblici e privati, siano essi persone fisiche o giuridiche, purchè in possesso dei requisiti di legge per contrarre con la Pubblica Amministrazione, che intendano conferire un diritto/bene /servizio all'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo;
- **Donatario – sponsee:** si intende l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, destinatario dell'atto di donazione/erogazione liberale/sponsorizzazione;
- **Donazione:** si intende un contratto/rapporto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra disponendo a favore di questa di un suo diritto, o assumendo verso la stessa un'obbligazione (art. 769 c.c.), vale a dire un arricchimento senza corrispettivo vivificato dall'*animus donandi*;
- **Sponsorizzazione:** si intende ogni contributo in beni o servizi, denaro o ogni altra utilità da parte di terzi, attraverso la sottoscrizione di un contratto atipico a prestazioni corrispettive, mediante il quale lo sponsor offre le proprie prestazioni nei confronti dell'ASST Papa Giovanni XXIII, la quale si obbliga verso lo sponsor a pubblicizzare il suo logo/marchio/immagine nelle modalità previste dal contratto di sponsorizzazione;
- **Contratto di sponsorizzazione:** si intende un contratto atipico, a titolo oneroso e a prestazioni corrispettive, con il quale l'Azienda, che è soggetto sponsorizzato (sponsee), si obbliga a fornire, nell'ambito delle proprie iniziative destinate ad un pubblico specifico o alla fruizione generalizzata, prestazioni accessorie di veicolazione del logo/nome/segno distintivo di soggetti terzi (sponsor) che si obbligano a pagare un corrispettivo (in denaro, prodotti o servizi) a fronte dell'associazione della propria immagine all'iniziativa dello sponsee;

Art. 5 – Principi di carattere generale

Il soggetto titolare/destinatario degli atti qui regolamentati è l'ASST Papa Giovanni di Bergamo XXIII e non le singole strutture organizzative.

L'ASST Papa Giovanni XXIII può accettare donazioni, erogazioni liberali e sponsorizzazioni solo a seguito di una valutazione multidisciplinare nel rispetto dei seguenti criteri:

- perseguimento di finalità lecite



- compatibilità con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'azienda;
- necessità del bene e congruità dell'oggetto nel caso di donazioni, comodati d'uso e conto visione di beni e strumentazioni;
- congruità con gli strumenti di programmazione aziendale.

L'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo si riserva di rifiutare la donazione/erogazione liberale, motivando per iscritto il rifiuto, qualora:

- risulti contraria ai principi etici e tale da ledere l'immagine dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo;
- implichi un conflitto di interessi, ossia una correlazione diretta tra liberalità e rapporti convenzionali che intercorrono o potrebbero intercorrere tra le parti (ASST Papa Giovanni XXIII e soggetto che intende effettuare la liberalità);
- sia stato raggiunto l'importo previsto dal progetto.

Art. 6 – Limitazioni

1. La proposta di donazione, erogazione liberale o di sponsorizzazione non può essere formulata da soggetti che partecipano a gare d'appalto salvo che la proposta di liberalità o di sponsorizzazione abbia ad oggetto beni di natura diversa da quelli oggetto di gara. Sarà cura del servizio competente effettuare le necessarie verifiche. Qualora a seguito delle verifiche effettuate, la proposta di erogazione liberale risulti non accoglibile, ne verrà data comunicazione al soggetto che intende effettuare l'erogazione liberale/donazione/sponsorizzazione;
2. Nello specifico non è ammessa l'autorizzazione di beni in conto visione di apparecchiature biomedicali per le quali sono in corso in Azienda procedure di acquisizione;
3. E' da escludere l'accoglimento della proposta proveniente da soggetto che abbia diritti di esclusiva su beni di consumo o accessori del bene oggetto della proposta di erogazione liberale/donazione/sponsorizzazione, salvo il caso in cui la liberalità/donazione/sponsorizzazione ricomprenda la volontà di cedere anche tali beni.

Titolo 2 – DONAZIONI

Art. 7 – Ambito di applicazione

Le presenti linee guida si applicano alle seguenti tipologie di donazioni:

- A. Donazioni/Erogazioni liberali in denaro
- B. Donazioni di beni mobili e servizi.

Art. 8 – Donazioni di modico valore

All'interno delle tipologie di donazione, una disciplina particolare va dedicata alle donazioni di modico valore.

La disciplina di tale tipologia è contenuta nell'art. 783 c.c che ne individua le modalità e le forme.

Il concetto di modico valore si caratterizza in senso relativo, dovendosi prendere in considerazione non solo il dato concernente l'oggettivo valore della cosa, ma anche il rapporto esistente tra essa e la consistenza del patrimonio del donante.

In definitiva, la donazione va quantificata di "modico valore" quando abbia una scarsa incidenza sulle condizioni economiche del suo autore.



Le donazione di “beni di modico valore o di somme di valore di modica entità”, non necessitano della sottoscrizione del contratto di donazione quale Atto pubblico, in virtù dell’art. 783 del Codice Civile, ma solo del provvedimento con cui l’azienda esprime la sua volontà di accettare la donazione.

Art. 9 – Fase istruttoria per l’accettazione delle donazioni

Il soggetto che intende effettuare una donazione, persona fisica, persona giuridica o Fondazione/Associazione riconosciuta e non/Onlus deve formalizzare la manifestazione a donare mediante proposta scritta da inviare al Direttore generale della ASST con l’indicazione dell’oggetto della donazione, utilizzando preferibilmente la modulistica aziendale. L’ufficio protocollo provvederà ad assegnare la richiesta alla UOC Ricerca, Innovazione e Brand Reputation, la quale dovrà verificare la sussistenza dei requisiti in particolare in ordine all’art. 4 delle presenti linee guida. Inoltre, dovrà acquisire da parte dei direttori del Dipartimento/UO destinatari della donazione la dichiarazione dalla quale risulti che la donazione:

- non comporti la fornitura di materiali di consumo
- non richieda l’acquisto di altre apparecchiature acquistabili in esclusiva o non;
- non gravi sul bilancio dell’azienda con costi di manutenzione tali da far venire meno la convenienza economica della sponsorizzazione stessa.

Art. 10 – Conclusione del procedimento

Terminata la fase istruttoria, l’UOC Ricerca, Innovazione e Brand Reputation:

- adotta il provvedimento di accettazione della donazione/erogazione liberale, a seconda del valore del bene oggetto della donazione(art. 7 “modico valore”);
- dà comunicazione dell’avvenuta accettazione del bene e/o somma di denaro al responsabile dell’UO beneficiaria;
- predispose ed invia lettera di ringraziamento al donante;
- dà comunicazione alle strutture Aziendali interessate per gli adempimenti di competenza.

Titolo 3 – SPONSORIZZAZIONI

Art. 11 – Modalità di acquisizione della sponsorizzazione/istruttoria

Il soggetto che intende effettuare una sponsorizzazione deve trasmettere la propria proposta in forma scritta alla ASST con l’indicazione del progetto al quale è destinato la sponsorizzazione, il corrispettivo proposto e la relativa contropartita utilizzando la modulistica aziendale, contenente anche la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Ricevuta la nota, la UOC Ricerca Innovazione e Brand reputation provvede a:

1. verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per l’accettazione;
2. raccogliere le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse dai responsabili del dipartimento/UOC/UOSD/UOS che intendono realizzare il progetto da sponsorizzare.

La UOC Ricerca Innovazione e Brand Reputation seguirà l’istruttoria per la formalizzazione e sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione e provvederà agli adempimenti conseguenti (invio copia ai soggetti coinvolti).



Terminata la fase istruttoria, l'UOC Ricerca, Innovazione e Brand Reputation:

- adotta il provvedimento di formalizzazione e sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione;
- dà comunicazione dell'avvenuta accettazione del contributo da parte dello sponsor al responsabile dell'UO beneficiaria;
- dà comunicazione alle strutture Aziendali interessate per gli adempimenti di competenza.

Art. 12 – Scelta dello sponsor

Possono assumere la veste di sponsor i seguenti soggetti:

- qualsiasi persona fisica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrarre ordinariamente con la Pubblica amministrazione;
- qualsiasi persona giuridica, avente o meno finalità commerciali;
- le associazioni senza fini di lucro le cui finalità statutarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali della ASST;
- in generale, qualsiasi soggetto che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico e con le finalità e competenze proprie della ASST.

La scelta dello sponsor avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e delle specifiche linee guida di Regione Lombardia, nonché dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità; inoltre prevede procedure ad evidenza pubblica tese a garantire la concorrenzialità e la par condicio tra i soggetti potenzialmente interessati alle iniziative oggetto di sponsorizzazione.

Le offerte di sponsorizzazione pervenute alla ASST vengono valutate dalla UOC Ricerca Innovazione e Brand Reputation, secondo quanto previsto dall'art. 2 delle presenti linee guida.

Il contratto di sponsorizzazione verrà assegnato prioritariamente alla società che, avendone titolo, ha offerto l'intero importo richiesto dal progetto, ovvero a parità di importo offerto, ha proposto condizioni migliori di pagamento, ovvero a parità di importo e condizioni di pagamento secondo l'ordine di arrivo delle offerte all'Ufficio Protocollo della ASST.

E' ammessa la possibilità al candidato sponsor di finanziare anche un importo inferiore a quello complessivo indicato nell'avviso.

In tal caso verranno stipulati singoli contratti di sponsorizzazione con i soggetti sponsor individuali, nei confronti dei quali la ASST non si assume alcun obbligo di esclusiva, nel rispetto dei criteri di cui sopra, fino alla concorrenza dell'importo indicato nel progetto.

Art. 13 - Contratto di sponsorizzazione

Con il contratto di sponsorizzazione, la ASST Papa Giovanni XXIII assicura ad un terzo (sponsor) la possibilità di pubblicizzare la denominazione e/o il logo di quest'ultimo. A fronte di ciò, lo sponsor si obbliga a fornire alla ASST Papa Giovanni XXIII un corrispettivo in denaro (sponsorizzazione pura) o in beni, servizi, o di altra utilità (sponsorizzazione tecnica) purchè questi ultimi non comportino la fornitura di materiali di consumo, non richiedano l'acquisto di altre apparecchiature acquistabili in esclusiva o no e non gravino sul bilancio dell'azienda con costi di manutenzione tali da far venire meno la convenienza economica della sponsorizzazione stessa.

Rimangono escluse dall'applicazione delle presenti linee guida, in quanto disciplinate da altre fonti, la vendita degli spazi pubblicitari collocati all'interno e all'esterno delle strutture della ASST.

L'obiettivo delle presenti linee guida è di definire indicazioni omogenee e puntuali per una corretta gestione dei contratti di sponsorizzazione, prevedendo idonei strumenti e modalità operative in conformità ai principi di efficienza, efficacia, imparzialità trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

I contratti di sponsorizzazione devono essere strumentali alla realizzazione di interessi pubblici, devono escludere qualsiasi forma di conflitto di interessi tra attività pubblica e attività privata e devono comportare risparmi per l'azienda. Essi sono diretti a reperire risorse economiche e patrimoniali, che saranno principalmente convogliate ed utilizzate per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati all'utenza, per progetti sanitari e di ricerca istituzionali, per campagne di comunicazione istituzionale, di informazione ed educazione alla salute aventi come destinatari cittadini, utenti e personale sanitario, nonché per ridurre le spese rispetto agli stanziamenti disposti nel bilancio di previsione.

Art. 14 – Vincoli di carattere generale/Conflitti di interesse e casi di esclusione

Le sponsorizzazioni devono essere rispondenti ai bisogni della ASST, con esclusione di ogni possibile forma di conflitto fra interesse pubblico da quest'ultima perseguito e interessi privati. Inoltre le sponsorizzazioni devono essere gestite con modalità pienamente consone e compatibili con l'immagine della ASST e devono produrre risparmi di spesa o maggiori entrate.

La ASST Papa Giovanni XXIII, a suo insindacabile giudizio, non procederà alla stipula di contratti di sponsorizzazione nei casi in cui:

- i costi correlati alla sponsorizzazione facciano venire meno la convenienza economica della sponsorizzazione stessa;
- non esista un mercato concorrenziale per l'acquisto dei materiali di consumo necessari per il funzionamento delle attrezzature oggetto della sponsorizzazione;
- la sponsorizzazione sia in contrasto con gli interessi dell'azienda o risulti inaccettabile per motivi di opportunità generale.

La ASST non procede alla formalizzazione di contratti di sponsorizzazione qualora sussista uno dei seguenti elementi:

- il potenziale sponsor abbia in corso un contenzioso con l'Amministrazione
- il messaggio proposto sia offensivo o utilizzi espressioni di fanatismo e/o razzismo;
- l'Azienda reputi la sponsorizzazione inaccettabile, a proprio insindacabile giudizio, per motivi di inopportunità generale;
- il potenziale sponsor appartenga ad organizzazioni di natura politica o sindacale;
- qualora sussistano a carico della società /impresa le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



Titolo 4 – MONITORAGGIO ATTIVITA' E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Art. 15 – Registro aziendale degli atti di liberalità e delle sponsorizzazione

E' in capo alla UOC Ricerca Innovazione e Brand Reputation l'incarico di effettuare le necessarie verifiche sulla corretta applicazione delle presenti linee guida e dell'implementazione del registro degli atti di liberalità e sponsorizzazioni.

Il Registro aziendale degli atti di Liberalità e delle sponsorizzazioni sarà pubblicato a cadenza semestrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale.

La conservazione della documentazione inerente il procedimento di accettazione dei contributi o delle sponsorizzazioni è in capo alla UOC Ricerca, Innovazione e Brand Reputation.



ALLEGATO A: DONAZIONE IN DENARO DA PRIVATO

Fac-simile donazione in denaro da persona fisica

Al Direttore Generale
ASST Papa Giovanni XXIII
P.zza OMS, 1
24127 Bergamo

Il/la sottoscritto/a (donante)

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Via _____ CAP _____ Città _____ Telefono _____,

esprime la propria volontà di donare a favore del progetto P ____ - ____ - ____ “ _____
_____” proposto dall’UOC _____ la somma di € _____,

consapevole che si tratta di donazione di modico valore, ed in quanto tale non diminuisce in modo apprezzabile il proprio patrimonio, e che provvederà a versare sul conto corrente aziendale secondo le indicazioni che saranno fornite unitamente alla comunicazione di accettazione formale del contributo.

A tale scopo dichiara:

1. Che la donazione è fatta in pieno spirito di liberalità gratuita, senza pertanto nessun obbligo di controprestazione da parte della ASST Papa Giovanni XXIII nei miei confronti;
2. 2A: di non intrattenere rapporti commerciali, patrimoniali o personali di alcune genere con i funzionari responsabili della struttura beneficiaria della donazione

Oppure, in alternativa

2B: di intrattenere rapporti commerciali, patrimoniali o personali con i funzionari responsabili della struttura beneficiaria della donazione, in particolare (*Specificare il tipo di rapporto*)

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell’art. 76 del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, l’art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

L’atto di accettazione della donazione e i ringraziamenti dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Luogo e data _____

In fede _____



ALLEGATO B: DONAZIONE/SPONSORIZZAZIONE DA PERSONA GIURIDICA

Fac-simile donazione in denaro da persona giuridica (utilizzare la carta intestata o apporre timbro)

Al Direttore Generale
ASST Papa Giovanni XXIII
P.zza OMS, 1
24127 Bergamo

Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ditta/Fondazione _____

con sede in _____ Via _____

Tel. _____ e-mail _____ esprime la propria volontà di donare a favore del progetto P17-__-__ proposto dall'UOC _____ la somma di € _____ come:

- **Erogazione liberale/contributo** in pieno spirito di liberalità gratuita, senza pertanto nessun obbligo di controprestazione da parte della ASST Papa Giovanni XXIII nei miei confronti
- **Sponsorizzazione**, i cui dettagli verranno definiti in apposito contratto, prevedendo come contropartita una adeguata visibilità della denominazione e del logo dello sponsor su materiale informativo e divulgativo relativo al progetto, e non comporta per la ASST Papa Giovanni XXIII ulteriori obblighi rispetto a quelli sopra specificati;

che provvederà a versare sul conto corrente aziendale secondo le indicazioni che saranno fornite unitamente alla comunicazione di accettazione formale del contributo.

A tal fine dichiara:

- Di non aver alcun rapporto di lavoro e/o fornitura di beni e/o servizi con l'ASST Papa Giovanni XXIII;
- Di intrattenere/non intrattenere rapporti commerciali, patrimoniali o personali con i funzionari responsabili della struttura beneficiaria della donazione/sponsorizzazione, in particolare (*specificare l'eventuale tipo di rapporto*) _____
- Di comunicare immediatamente all'ASST Papa Giovanni XXIII qualunque mutamento di fatto o di diritto intervenuto nei rapporti con i funzionari di cui al punto precedente, successivamente all'accettazione della sponsorizzazione.
- Di non avere con l'ASST Papa Giovanni XXIII gare di appalto in corso di aggiudicazione aventi ad oggetto la medesima categoria di beni di cui alla presente proposta di sponsorizzazione.

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

L'atto di accettazione della donazione e i ringraziamenti dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Oppure al seguente indirizzo e-mail: _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma _____



ALLEGATO C: DICHIARAZIONE DI INTERESSI

Da compilare a cura dei direttori di dipartimento/dai direttori di UO destinatari di atti di liberalità/donazioni/sponsorizzazioni

AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di direttore di Dipartimento/UOC _____

In riferimento all'offerta di donazione/sponsorizzazione da parte di:

- Persona fisica: _____
- Persona giuridica: _____
- Fondazione/Associazione/Onlus: _____

a favore del progetto P____-____-____ “ _____
_____” proposto dalla UOC _____

avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazioni e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace ed in particolare delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal DPR 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale e per gli eventi formativi di quanto previsto dall'art. 48 co 25 L. 236/03 di non avere rapporti con la ditta _____ che possano determinare conflitto di interessi.

Nello specifico, se applicabile, dichiara:

- Di non avere interessi diretti o indiretti con il soggetto indicato in epigrafe (relazioni familiari, politiche, di rappresentanza, professionali e ragioni di convenienza);
- Di non avere e non aver avuto nell'ultimo biennio rapporti di impiego con la ditta indicata in epigrafe
- Di non avere interessi finanziari nel capitale della ditta indicata in epigrafe;
- Di non aver partecipato in qualità di componente a commissione di gara per la fornitura aggiudicata alla ditta indicata in epigrafe avente ad oggetto la stessa categoria di beni di cui alla proposta di donazione/sponsorizzazione sopra citata;
- Che la donazione/sponsorizzazione non gravi sul bilancio dell'azienda con costi di manutenzione (specificare eventuali costi _____) tali da far venire meno la convenienza economica della sponsorizzazione stessa;
- Di impegnarsi a presentare una nuova dichiarazione pubblica di interessi qualora dovessero risultare nuovi o ulteriori interessi, tali da dover essere portati a conoscenza della ASST Papa Giovanni XXIII.

Data, _____

Timbro Firma _____